

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATI "ZONA SPORTIVA" E "PALAREGNANI E ARCOSTRUTTURA" PER IL PERIODO 01/09/2026- 31/08/2031

LA DIRIGENTE

PREMESSE:

Il Comune di Scandiano - in coerenza con l'art. 33 della Costituzione ("La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme") e operando in accordo con gli obiettivi e le politiche della Regione Emilia-Romagna - riconosce il valore sociale della pratica sportiva in ogni sua forma espressiva come strumento per la realizzazione del diritto alla salute e al benessere psico-fisico delle persone, il miglioramento degli stili di vita, lo sviluppo delle relazioni e dell'inclusione sociale, la formazione dell'individuo fin dalla giovane età, la promozione delle pari opportunità e del rapporto armonico e rispettoso con l'ambiente nonché per la valorizzazione sociale ed economica dei territori.

L'Amministrazione comunale persegue la promozione del diritto allo sport per tutti promuovendo interventi per il benessere e la diffusione della pratica sportiva. Il Comune di Scandiano riconosce nella pratica delle attività motorie e sportive uno strumento di educazione e formazione personale e sociale, di prevenzione, di tutela e miglioramento della salute e intende, dunque, garantire la più ampia fruizione di tutti gli impianti di proprietà comunale da parte della collettività e divulgare i corretti stili di vita.

Nel corso del 2025 l'Amministrazione comunale ha realizzato un percorso partecipato - coinvolgendo scuole, Associazioni sportive dilettantistiche, Enti del terzo settore e cittadini - finalizzato a realizzare un "Piano strategico per lo sport" con l'obiettivo di interpretare gli scenari futuri e le possibili road maps da seguire per promuovere sul territorio l'attività motoria attraverso efficaci politiche sportive, partendo dai bisogni espressi dai praticanti, allenatori, dirigenti, studenti, insegnanti e genitori.

L'esito del percorso, il cui report conclusivo è disponibile al link: <https://www.comune.scandiano.re.it/it/page/la-pratica-sportiva-a-scandiano-la-parola-alla-cittadinanza> restituisce un sistema sportivo solido, radicato e capace di generare un impatto significativo sulla vita sociale e culturale del territorio, sia in riferimento alla sua dimensione strutturata/organizzata, sia in quella destrutturata/libera. La presenza sul territorio di 39 enti sportivi dilettantistici, con oltre 8.800 tesserati, testimonia una partecipazione ampia e diffusa, che coinvolge una parte rilevante della popolazione e riflette una tradizione sportiva consolidata.

Accanto al sistema sportivo organizzato, è opportuno riconoscere anche il crescente ruolo della pratica destrutturata, quella cioè svolta al di fuori dei contesti associativi o federali: sempre più cittadini scandinasi - circa 2.000 secondo le stime richiamate nel “Piano” - scelgono di dedicarsi ad attività libere e informali (come la corsa, la bicicletta, il fitness all’aperto o la semplice camminata) a completamento dell’attività sportiva principale o in alternativa.

In tale contesto, l’Amministrazione comunale intende raccogliere la disponibilità di organizzazioni sportive qualificate che, senza scopo di lucro, si adoperino nella gestione seguenti impianti sportivi:

- **Zona sportiva** - complesso immobiliare sito a Scandiano in Via Palmiro Togliatti 32, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 38, particelle 364, 427, 428, 429, come da planimetrie allegate, composto da: Stadio A. Torelli (campo da calcio A) con annessa pista di atletica e tribuna coperta; campo da calcio B; spogliatoi; area verde ad uso pubblico con arredi e attrezzature calisthenics per lo sport outdoor;
- **Palaregnani e Arcostruttura:**
Palaregnani - Immobile sito a Scandiano in Via Palmiro Togliatti 7, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 38, particelle 364, subalterno 1. Impianto polifunzionale indoor, con tribuna, spogliatoi e altri vani classificati come da planimetrie allegate;
Arcostruttura - Immobile sito a Scandiano in Via Palmiro Togliatti 7, censito al Catasto terreni di Scandiano foglio 38, particelle 364, subalterno in fase di definizione. Impianto polifunzionale indoor, con tribuna e altri vani classificati come da planimetrie allegate.

Con Delibera di Giunta n. 72 del 15/05/2026 tali impianti sono stati classificati come privi di rilevanza economica ai sensi dell’art. 7 del “Regolamento per la gestione e l’uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano” approvato con deliberazione n. 116 del 23 dicembre 2025 e pertanto ai sensi dell’art. 8 del succitato Regolamento ed in linea con la normativa vigente l’affidamento di tali impianti segue il modello della concessione strumentale di bene pubblico ed è sottratto all’applicazione della disciplina in materia di contratti pubblici.

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- la Legge Regionale 31 maggio 2017, n. 8;
- il D.Lgs 38/2021;

- il D.Lgs. 201/2022;
- il “Regolamento per la gestione e l’uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano”, approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 116 del 23/12/2025
- la “Relazione sulla rilevanza economica degli impianti sportivi del Comune di Scandiano”, approvata con Deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 15/05/2026;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 72 del 15/05/2026.

RENDE NOTO

Art. 1 - Oggetto e progettualità proposte

Con il presente Avviso l’Amministrazione comunale intende selezionare organizzazioni sportive qualificate cui affidare la gestione della Zona sportiva, del Palaregnani e dell’Arcostruttura al fine di valorizzarli e di agevolarne la fruizione e l’accessibilità da parte dell’intera collettività ed in particolare:

- a fini sportivi, per la pratica delle discipline sportive compatibili con le strutture interessate;
- a fini scolastici ed educativi, per la realizzazione delle attività motorie curricolari e extra-curricolari gestite dagli istituti scolastici;
- a fini sociali e inclusivi, per l’attivazione e il sostegno di attività sportive e ludico-motorio-ricreative rivolte a persone con disabilità e in condizione di svantaggio sociale;
- per la realizzazione di progettualità, iniziative ed eventi a carattere sportivo e ricreativo in collaborazione con altre organizzazioni sportive e/o del terzo settore.
- al fine di valorizzare i soggetti che esercitano in via stabile e principale l’organizzazione e la gestione di attività sportive.

Art. 2 – Concessione degli immobili

La concessione verrà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili al momento della pubblicazione dell’Avviso, con tutte le accessioni, i diritti, le pertinenze, usi, servitù attive e passive nulla escluso e riservato e con la presenza di eventuali difformità urbanistico-edilizie e catastali, previo sopralluogo obbligatorio, senza responsabilità alcuna da parte del Comune di Scandiano.

Al momento della consegna degli immobili, sarà redatto un verbale descrittivo dell’immobile e dei beni mobili (arredi, attrezzature, ecc...) ivi contenuti, sottoscritto dal concedente e dal concessionario, corredato della relativa documentazione.

In virtù della concessione di un bene appartenente al patrimonio indisponibile del Comune, al concessionario spetta:

- a) introito delle tariffe per l'utilizzo degli spazi sportivi da parte degli assegnatari in uso e dei cittadini che richiedono direttamente l'uso dell'impianto;
- b) l'eventuale utilizzo degli spazi sportivi richiesti per la propria attività, secondo i vincoli indicati nel contratto di gestione;
- c) l'utilizzo di spazi comuni o altri locali di cui il Comune conceda la disponibilità, con i vincoli e le limitazioni eventualmente indicati nel contratto di gestione;
- d) l'eventuale gestione (diretta o affidata a terzi) del bar o altro punto ristoro o locali ad uso commerciale, eventualmente presenti nell'impianto percependone gli incassi;
- e) incasso dei proventi della pubblicità, in adempimento delle norme e dei regolamenti vigenti;
- f) utilizzo in comodato gratuito dei beni mobili e attrezzature presenti nell'impianto;
- g) vendita di titoli di accesso per manifestazioni sportive organizzate nell'impianto;
- h) incasso di quote associative, che non rappresentino un limite all'utilizzazione dell'impianto da parte di tutti i cittadini;
- i) incasso di sponsorizzazioni autonomamente acquisite, contributi e liberalità per la gestione dell'impianto.

Gli oneri di manutenzione ordinaria, nonché i costi connessi all'utilizzo dei beni e allo svolgimento dell'attività oggetto del progetto, sono a carico del concessionario, mentre gli oneri di manutenzione straordinaria rimangono in capo all'Amministrazione comunale.

Rimarranno a carico del concessionario la richiesta e l'ottenimento di eventuali concessioni, licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte dell'Amministrazione comunale e/o di altri enti pubblici. L'assegnatario non potrà avanzare pretese, a qualsiasi titolo, per qualsiasi intervento di riparazione, sistemazione e conservazione afferente alla manutenzione ordinaria e alle spese di gestione del bene.

Il concessionario può effettuare interventi di manutenzione straordinaria previa approvazione da parte dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto di tutte le modalità e le prescrizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Il concessionario, a tal fine, è tenuto ad inviare all'Amministrazione Comunale entro il 30 settembre di ogni annualità il programma degli interventi di manutenzione straordinaria previsti per l'anno successivo (entro il 31 ottobre per l'anno 2026).

L'Amministrazione Comunale, verificata l'utilità e la fattibilità tecnica degli interventi proposti, approva il programma e stabilisce l'entità dell'eventuale somma da riconoscere al concessionario quale rimborso spese per detti interventi, sulla base delle disponibilità di bilancio.

Gli interventi dovranno essere eseguiti da operatori economici in possesso della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione. Il riconoscimento del rimborso sarà disposto previa verifica tecnica ed economica dell'intervento realizzato. Nel corso dell'esecuzione dell'intervento, il concessionario s'impegna a segnalare all'Amministrazione comunale ogni criticità che ne possa compromettere il risultato.

È fatto obbligo al concessionario di segnalare tempestivamente al concedente gli interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari od opportuni per garantire la conservazione dell'immobile in buono stato e funzionale all'uso di destinazione.

Il rapporto tra Comune e concessionario è regolato da apposito contratto di gestione secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano", approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 116 del 23/12/2025.

Art. 3 - Soggetti ammessi a concorrere - Requisiti per la partecipazione

Il presente Avviso è rivolto ai seguenti soggetti senza fini di lucro:

- Associazioni o Società Sportive Dilettantistiche iscritte al Registro delle associazioni e società sportive dilettantistiche;
- Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive Associate e Federazioni Sportive Nazionali, riconosciute dal CONI e/o dal CIP.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, i soggetti legittimati, alla data di pubblicazione del presente Avviso, devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli art. 94, 95, 96 e 98 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ad evidenza pubblica;
- b) assenza di condizioni di morosità nei confronti del Comune di Scandiano o, se morosi, aver estinto il debito pregresso o essersi impegnato mediante atto d'obbligo all'estinzione del debito, anche tramite rateizzazione;
- c) rispetto del divieto di cui all'articolo 53, comma 16-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (antipantouflage);
- d) qualunque altra causa di esclusione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

I requisiti di cui alla lettera a) e c) si riferiscono ai componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo.

L'esclusione non è disposta e il divieto di assegnazione non si applica quando il reato è stato depenalizzato oppure è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art 179, comma 7, del Codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Art. 4 - Contenuti della proposta progettuale

I soggetti interessati dovranno presentare una proposta progettuale dettagliata, indicando gli obiettivi generali e specifici dell'attività, nonché le modalità e gli strumenti attraverso cui realizzare l'interesse pubblico, tenendo conto del tessuto sociale e urbanistico, della tipologia dei soggetti destinatari con l'obiettivo di realizzare sinergie e relazioni di rete con iniziative già operanti nel più ampio contesto cittadino.

La presentazione del progetto vale come impegno, in caso di assegnazione, a perseguire tale interesse pubblico per tutta la durata della concessione, a pena di revoca del rapporto concessorio. La proposta progettuale prodotta è incondizionata, comunque vincolante e irrevocabile per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione della domanda di partecipazione.

Articolo 5 - Durata, rinnovo, revoca, decadenza

La concessione ha una durata di cinque anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto di gestione e potrà essere rinnovata, per un ulteriore periodo di cinque anni.

L'Amministrazione si riserva di procedere al rinnovo per gli ulteriori 5 anni anche tenendo conto del programma di interventi sulle strutture che il concessionario si impegnerà a realizzare nel periodo del rinnovo.

Il provvedimento di rinnovo conferma il contenuto obbligatorio a carico del concessionario, previsto nel provvedimento di concessione originario, fatte salve modifiche non sostanziali.

La richiesta di rinnovo, a cura del concessionario, dovrà essere inoltrata, a pena di decadenza, entro 180 giorni antecedenti la scadenza, tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata e dovrà eventualmente contenere il programma di interventi.

La decadenza e la revoca delle concessioni sono disciplinate dall'art. 13 del "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano".

La concessione decade senza che il concessionario possa nulla eccepire o pretendere, anche per una sola delle seguenti cause:

a) uso dell'impianto sportivo in modo difforme rispetto a quanto indicato nel contratto;

- b) inosservanza delle norme statali e/o regionali, in particolare in materia di conduzione degli impianti sportivi e/o svolgimento delle discipline sportive praticate e/o norme igienico sanitarie, tale da pregiudicare l'incolumità e la salute degli utenti;
- c) violazione degli obblighi previsti dal regolamento e dal contratto di gestione;
- d) esecuzione di opere e/o modifiche nell'impianto senza la preventiva autorizzazione dei competenti uffici comunali;
- e) danni all'impianto sportivo di particolare rilevanza e gravità e/o incuria imputabile al concessionario;
- f) mancata effettuazione della manutenzione ordinaria che rechi pregiudizio allo stato di funzionalità degli impianti, della conservazione degli immobili e della sicurezza degli utenti;
- g) altri casi previsti dai contratti di gestione, quali obblighi e requisiti per la gestione.

L'Amministrazione concedente disporrà inoltre la decadenza del provvedimento concessorio nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti soggettivi per la concessione;
- b) gravi violazioni di legge che impediscano la prosecuzione del rapporto concessorio;
- c) mutamento della destinazione d'uso dei locali assegnati, non autorizzata dal Comune di Scandiano;
- d) mancato rinnovo, per l'intera durata della concessione, in favore dell'Ente, di apposita polizza assicurativa per le attività che possono arrecare danno ai beni o a terzi, in relazione all'uso;
- e) concessione in sub-concessione o in uso a soggetti terzi dei locali, fatti salvi i casi previsti dalla legge e dal regolamento comunale, senza la previa autorizzazione del Comune di Scandiano e la verifica dei requisiti.

L'Amministrazione dispone altresì, previa diffida, la decadenza del rapporto concessorio nei seguenti casi:

- a) violazione, nell'utilizzo del bene, delle disposizioni legislative in materia di igiene e sicurezza;
- b) non applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro di settore e garantire il puntuale e completo adempimento degli obblighi contributivi nel caso in cui, per l'attività di utilizzo del bene, impieghi personale dipendente, restando esclusa ogni responsabilità del Comune di Scandiano per violazioni in materia;
- c) mancata realizzazione del progetto;
- d) realizzazione di opere e attività prive delle autorizzazioni prescritte dalla normativa vigente.

Il concessionario, a seguito della revoca o decadenza della concessione, è tenuto alla restituzione immediata del bene, libero da persone e cose.

La revoca sarà preceduta dalla contestazione formale delle inadempienze.

Il Comune procede alla revoca delle concessioni in gestione con proprio atto amministrativo.

La revoca della concessione in gestione di un impianto sportivo determina l'automatica esclusione del concessionario da:

- a) partecipare al successivo procedimento per la concessione in gestione del medesimo impianto sportivo;
- b) usare e/o gestire un qualsiasi impianto sportivo di proprietà del Comune nei 24 mesi successivi alla data dell'atto amministrativo di revoca.

Il Comune può revocare le concessioni in gestione degli impianti sportivi, senza alcuna pretesa di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale fatto salvo quanto previsto dall'art. 21 quinquies della legge n. 241/90, per i seguenti motivi:

- a) sopravvenuto mutamento delle situazioni di fatto presenti al momento della concessione;
- b) sopravvenuti motivi di interesse pubblico;
- c) nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Nel caso in cui la revoca o la decadenza intervengano entro un anno dall'assegnazione della concessione, si procede allo scorrimento della graduatoria al fine di provvedere a un'ulteriore assegnazione.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali del contratto di gestione redatto secondo quanto previsto dall'art. 6 del "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano", approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 116 del 23/12/2025, di cui al relativo schema parte integrante del presente Avviso.

Art. 6 - Risorse

L'Amministrazione, attraverso la concessione degli impianti oggetto della presente procedura, intende perseguire un obiettivo generale di interesse pubblico, concretamente orientato alla promozione della pratica sportiva.

Tali impianti costituiscono, per caratteristiche strutturali, destinazione d'uso, modalità di fruizione e tradizione d'impiego, un presidio pubblico territoriale destinato ad accogliere attività sportive dilettantistiche, amatoriali, educative, ricreative e sociali, prevalentemente organizzate da realtà associative operanti senza scopo di lucro, a beneficio dell'intera comunità locale e non già con finalità commerciali, speculative o di impresa.

In considerazione del valore strategico degli impianti oggetto della presente procedura quale leva di sviluppo locale e strumento di welfare di prossimità ed in considerazione di due elementi di contesto che caratterizzano le politiche sportive e sociali del Comune di Scandiano che

condizionano in modo significativo le voci di entrata economica dei concessionari delle strutture sportive ed in particolare:

- la programmazione annuale dell'assegnazione in uso degli spazi degli impianti sportivi comunali in orario extra scolastico effettuata dall'amministrazione mediante avviso pubblico (Art. 15 del "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano");
- la determinazione delle tariffe per l'uso degli impianti sportivi comunali dovute, da parte degli utenti e degli assegnatari, è effettuata dall'Amministrazione comunale (art. 17 comma 1 del "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano").

L'Amministrazione non pone in carico ai futuri concessionari alcun canone, mantiene la titolarità delle utenze (ad eccezione delle sole spese afferenti all'utenza dell'acqua per la Zona sportiva) e prevede l'erogazione di un contributo economico, quale sostegno all'attività di presidio, valorizzazione e cura dell'immobile assegnato.

L'entità del contributo massimo previsto per ogni impianto è stabilita come segue:

- Zona sportiva - € 35.000,00 più IVA annuali;
- Palaregnani e Arcostruttura - € 23.500,00 più IVA annuali;

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'assegnatario in tranches semestrali, a seguito di espressa richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario e specifica rendicontazione.

Art. 7 - Tariffe

Per l'utilizzo degli impianti sportivi comunali è previsto il pagamento di tariffe d'uso.

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano" per l'utilizzo dell'impianto il concessionario è autorizzato ad incassare le tariffe dagli utilizzatori del medesimo. Le tariffe per l'affitto dell'impianto, o porzioni funzionali di esso, saranno approvate annualmente dalla Giunta Comunale con apposito atto.

Tutti i proventi della gestione delle attività saranno riscossi ed incamerati dal concessionario nel rispetto degli obblighi di legge e pertanto ogni responsabilità tributaria o fiscale è a carico del concessionario e non potrà essere chiamato in causa il Comune. Il concessionario ha l'obbligo di riportare tutti i proventi di gestione delle attività nel bilancio consuntivo e/o rendiconto di gestione.

Il concessionario ha facoltà di applicare formule agevolate o sconti ulteriori rispetto a quanto previsto dal Comune nella Delibera annuale delle tariffe, salvo il mantenimento dell'equilibrio economico della gestione.

Art. 8 – Utilizzo delle strutture

Le strutture dovranno essere utilizzate prevalentemente per la promozione dell'attività sportiva, per lo svolgimento di manifestazioni sportive, ludico-ricreative ed iniziative sociali.

È, quindi, vietata, pena la revoca della concessione, ogni destinazione diversa delle strutture, non autorizzata dall'Ente.

L'utilizzo delle strutture è di carattere pubblico ed è consentito previo assolvimento delle previste tariffe, oltre che al concessionario, anche ai soggetti previsti dall'art. 14 del Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano.

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 1 del "Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi del Comune di Scandiano", la programmazione annuale dell'assegnazione in uso degli spazi degli impianti sportivi comunali in orario extrascolastico viene effettuata dall'Amministrazione mediante avviso pubblico.

Il concessionario dovrà assicurare negli orari extra scolastici in uso a terzi, il perfetto stato degli impianti comunali e tutti gli interventi di pulizia, manutenzione, vigilanza e custodia, che allo stesso competono.

L'Amministrazione si riserva l'utilizzo gratuito annuale degli spazi degli impianti concessi in gestione per iniziative o manifestazioni proprie o da essa patrocinate per un massimo di 5 giornate/anno per ogni impianto. Per gratuità s'intende che gravano sul concessionario tutti gli oneri relativi alla fruizione dell'impianto quali, a titolo meramente esemplificativo, le pulizie, il personale impiegato per l'apertura e la chiusura dell'impianto, gli adempimenti in materia di sicurezza, ecc...

Il concessionario garantisce l'accesso e l'uso degli impianti a singoli cittadini o aggregati in squadre occasionali per lo svolgimento di attività sportive che ne richiedano l'uso attraverso la partecipazione all'Avviso pubblico per la concessione in uso a terzi degli spazi in orario extrascolastico.

Art. 9 - Presentazione della candidatura

La proposta progettuale e la documentazione annessa, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 09/07/2026** in un unico plico adeguatamente sigillato e controfirmato lungo i lembi di chiusura e riportante la dicitura «AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ

COMUNALE DENOMINATI “ZONA SPORTIVA” E “PALAREGNANI E ARCOSTRUTTURA”
PER IL PERIODO 01/09/2026- 31/08/2031 – Impianto sportivo ____ - scadenza _____ ore
_____ - NON APRIRE», direttamente a mano e/o per tramite di agenzie di recapito autorizzate, nei
giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:30 di ciascun giorno lavorativo, ovvero
spedito a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:

Comune di Scandiano – Ufficio Sport – Piazza della Libertà n. 6 – 42019 Scandiano (RE).

Ai fini del rispetto del termine perentorio sopra indicato, faranno fede la data e l’ora di ricezione
apposte sul plico dall’Ufficio protocollo.

I plichi che perverranno oltre la scadenza del suddetto termine perentorio, e/o sui quali non venga
chiaramente indicato l’oggetto della presente procedura, non saranno ricevibili e i relativi
partecipanti non saranno pertanto ammessi alla selezione.

Con le stesse modalità e formalità, fermo restando il termine improrogabile di presentazione delle
offerte sopra indicato, dovranno pervenire le eventuali richieste di integrazione ai plichi già
presentati dagli interessati, avendo cura di riportare all’esterno del plico l’ulteriore dicitura
“INTEGRAZIONE DOCUMENTALE”.

L’invio del plico rimane a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità
del Comune ove, per qualsiasi motivo, dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, lo
stesso non pervenga all’indirizzo indicato entro il suddetto termine perentorio o pervenga, anche
parzialmente, aperto.

Per ottenere la ricevuta di consegna a mani è necessario munirsi di fotocopia della busta sulla quale
verrà apposto il timbro di ricezione.

All’interno del plico dovrà essere inserita la seguente documentazione contenente n. 2 buste come
di seguito indicato:

- una busta N. 1 su cui dovrà essere apposta la dicitura “BUSTA DOCUMENTAZIONE
AMMINISTRATIVA – IMPIANTO SPORTIVO ____” sigillata e controfirmata lungo i
lombi di chiusura, contenente i seguenti documenti:
 - “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI
DEL D.P.R. 445/2000”, corredata della carta d’identità in corso di validità redatta
utilizzando il modello ALLEGATO 1;
 - “l’Attestato di Avvenuto Sopralluogo” o la dichiarazione di conoscenza del bene;
- una busta N. 2 su cui dovrà essere apposta la dicitura “BUSTA DOCUMENTAZIONE
PROGETTUALE – IMPIANTO SPORTIVO ____” sigillata e controfirmata lungo i lombi
di chiusura, contenente i seguenti documenti:

- “SCHEDE DI PROGETTO”, redatta utilizzando il modello ALLEGATO 2, contenente una descrizione dettagliata del progetto teso ad attuare quanto previsto dalla presente procedura comparativa, ossia la gestione del bene e la realizzazione di attività che si intendono proporre alla cittadinanza, nonché le modalità e gli strumenti attraverso cui conseguire, nel corso della concessione, l’interesse pubblico dando evidenza del conseguente impatto sociale del progetto nonché delle modalità di gestione dell’immobile.

Le proposte progettuali dovranno necessariamente contemplare:

1. la descrizione delle competenze maturate dall’Associazione/Ente proponente con riferimento ad interventi analoghi a quelli cui sono destinati gli immobili oggetto dell’Avviso, nella promozione sportiva e all’eventuale radicamento sul territorio;
2. la descrizione della proposta di conduzione tecnica dell’impianto;
3. la descrizione di acquisti e soluzioni tecniche per realizzare migliorie e per favorire l’accesso e la massima fruizione dell’impianto alle persone con disabilità;
4. la descrizione dei programmi e proposte, di natura promozionale e/o tariffaria, per incoraggiare e agevolare l’utilizzo dell’impianto da parte di fasce deboli di utenza;
5. la descrizione di eventuali partenariati e/o prospettive di collaborazione o sinergie sviluppate con soggetti della comunità, al fine di promuovere e realizzare iniziative, eventi, attività di animazione, sportive e non, specificatamente rivolte e destinate alla comunità di riferimento;
6. la disponibilità a collaborare con il Comune di Scandiano alla realizzazione/gestione di progettazioni sociali per l’inclusività (es. progetto All Inclusive Sport) e la solidarietà (es. Torneo di calcio a 5 “Gigio Torelli”) e per l’organizzazione di eventi sportivi e ricreativi (es. Walk Marathon, Festa dello Sport, Bambini sportivi);
7. la descrizione delle proposte formative e/o di aggiornamento che saranno attuate per gli istruttori sportivi.

La documentazione dovrà essere firmata in forma autografa e dovrà essere allegato un documento d’identità in corso di validità.

A pena di esclusione, tale predetta documentazione, sia amministrativa sia tecnica, deve:

- (in caso di proponente singolo) essere sottoscritta dal/i relativo/i legale/i rappresentante/i e/o amministratore/i munito/i di rappresentanza e/o procuratore/i;
- (in caso di Associazione Temporanea di Scopo non ancora costituita) essere prodotta da ciascun soggetto, sottoscritta, quindi, dal/i relativo/i legale/i rappresentante/i e/o amministratore/i munito/i di rappresentanza e/o procuratore/i;

- (in caso di Associazione Temporanea di Scopo già costituita) essere prodotta dal legale rappresentante del soggetto mandatario;
- in caso di procuratore, è richiesta l'allegazione del relativo atto legittimante.

Ogni soggetto proponente potrà partecipare al presente Avviso presentando una sola proposta progettuale riferita ad un solo impianto in concessione.

Non è consentito partecipare alla presente procedura in forma singola e come componente in forma associata oppure come componente in più forme associate.

Art. 10 - Criteri di assegnazione in concessione

L'Amministrazione comunale procederà all'esame delle proposte presentate sulla base dei seguenti criteri qualitativi:

Criteri di valutazione	Punteggio
A. Esperienza del soggetto proponente nella gestione degli impianti e nella promozione sportiva e radicamento sul territorio	max 30 punti
Sarà valutata l'esperienza del soggetto proponente nella gestione degli impianti e nella promozione sportiva con riferimento alle precedenti esperienze maturate	Da 10 a 20 anni: 20 punti Da 5 a 10 anni: 10 punti Da 1 a 5 anni: 5 punti
Sarà valutata l'esperienza del soggetto proponente nella gestione degli impianti e nella promozione sportiva con riferimento al radicamento sul territorio nel bacino di utenza dell'impianto	Da 10 a 20 anni: 10 punti Da 5 a 10 anni: 5 punti Da 1 a 5 anni: 2 punti
B. Proposta di conduzione tecnica dell'impianto	max 20 punti
Modello organizzativo (n. volontari, personale dipendente, altre forme di collaborazione con soggetti terzi, ecc.)	Fino a 8 punti
Modalità di realizzazione delle manutenzioni ordinarie e dei servizi di pulizia e guardiania dell'impianto	Fino a 7 punti
Previsione di sistemi e modalità di valutazione da parte degli utenti, che possano cioè offrire riscontri diretti sulla qualità della manutenzione e della gestione dell'impianto	Fino a 5 punti
C. Proposte di migliorie e soluzioni tecniche	max 20 punti
- Zona sportiva, acquisto di arredi sportivi a servizio dell'impianto (es. ostacoli per atletica e blocchi di partenza);	Fino a 5 punti

- Palaregnani e Arcostruttura, miglioramento impiantistico (ad esempio sostituzione impianto audio - tabellone segnapunti elettronico);	
Proposte di migliorie finalizzate a favorire la massima fruizione e accessibilità all'impianto per le persone con disabilità	Fino a 15 punti
D. Progetti e proposte per incoraggiare e agevolare l'utilizzo dell'impianto da parte di fasce deboli di utenza	max 10 punti
Saranno valutate progettualità e agevolazioni tariffarie finalizzate ad attivare e sostenere attività sportive e ludico-motorio-ricreative rivolte a persone con disabilità e in condizione di svantaggio sociale	Fino a 10 punti
E. Proposte di collaborazione con altre realtà associative e del terzo settore, in ambito sportivo e non, e con la comunità al fine di realizzare iniziative sociali e di aggregazione	max 10 punti
Sarà valutata la capacità del progetto di impattare positivamente sulla vita della comunità di riferimento al fine di migliorarne la qualità, mediante la promozione e realizzazione di proposte e iniziative, eventi, attività di animazione, sportive e non, specificatamente rivolte e destinate alla comunità di riferimento, promosse in collaborazione con soggetti e con risorse della comunità	Fino a 10 punti
F. Collaborazione con il Comune di Scandiano	max 5 punti
Disponibilità a collaborare con il Comune di Scandiano alla realizzazione/gestione di progettazioni sociali per l'inclusività (es. progetto All Inclusive Sport) e la solidarietà (es. Torneo di calcio a 5 "Gigio Torelli") e per l'organizzazione di eventi sportivi e ricreativi (es. Walk Marathon, Festa dello Sport, Bambini sportivi)	Fino a 5 punti
G. Formazione per istruttori sportivi	max 5 punti
Descrivere le proposte formative e/o di aggiornamento che saranno attuate per gli istruttori sportivi (indicare oggetto, durata, modalità attuativa, finalità perseguita)	Fino a 5 punti

Saranno escluse dalle assegnazioni:

- le proposte progettuali che la Commissione tecnica valuterà non conformi al presente Avviso;
- le proposte progettuali che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60 punti.

Art. 11 - Procedura di assegnazione

Decorso il termine di cui all'art. 9 per la presentazione delle proposte progettuali, laddove sia pervenuta anche una sola candidatura, il dirigente competente provvederà a nominare un'apposita commissione giudicatrice, composta da tre membri in possesso di adeguate competenze ed esperienze, incaricata di esaminare le istanze pervenute e redigere la relativa graduatoria.

La Commissione procederà quindi, in seduta pubblica, all'apertura delle domande pervenute nei termini e per la quale sarà pubblicato preventivamente avviso di convocazione sul portale istituzionale alla Sezione Avvisi e bandi di gara. Nel corso della suddetta seduta, la Commissione verificherà la conformità e la completezza della documentazione contenuta nei plichi, dopodiché, effettuata la disamina della documentazione amministrativa, la Commissione provvederà a stilare l'elenco degli ammessi alla successiva fase, procedendo all'apertura della "Busta 2 – DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE " dei candidati ammessi e alla valutazione in seduta riservata sulla base dei criteri di cui al precedente art. 10. Una volta conclusa la predetta fase, la Commissione formulerà la graduatoria finale; risulterà assegnatario il soggetto la cui proposta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. Per ciascun impianto, a parità di punteggio complessivo, nel caso in cui non si possa procedere a un'assegnazione congiunta o coordinata, sarà data prevalenza alle esperienze pregresse del soggetto proponente con riferimento alla gestione di interventi analoghi a quelli oggetto della presente procedura (in termini di durata: n. maggiore di anni). La Commissione, nel corso dell'esame delle proposte avrà la facoltà di chiedere ai partecipanti eventuali elementi e/o documentazione integrativa a chiarimento e a supporto di quanto dagli stessi dichiarato e/o prodotto purché ciò non comporti la modificazione di quanto proposto; a tal fine, il Responsabile del Procedimento, di cui all'art. 6 della Legge 241/1990 potrà attivare, in analogia con quanto previsto dall'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, il "Soccorso Istruttorio" per la richiesta della documentazione e/o dichiarazioni necessarie. Tali documenti dovranno pervenire entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta.

La Dirigente, se ritiene la proposta legittima e conforme all'interesse pubblico, provvederà successivamente ad approvare la graduatoria predisposta dalla Commissione e alla conseguente assegnazione.

La sottoscrizione della concessione in uso del bene sarà subordinata all'esito positivo del controllo sul possesso dei requisiti dichiarati nonché delle altre condizioni previste dalla normativa vigente.

In difetto, l'Amministrazione si riserva la possibilità di procedere con l'assegnazione ai soggetti classificati in posizione utile in graduatoria.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che, a suo insindacabile giudizio, si riserva sin d'ora, anche dopo la formazione della graduatoria ma in ogni caso prima dell'adozione dell'atto concessorio, di non dare seguito alla presente procedura e/o di avviarne altra, di non esaminare o selezionare alcuna proposta progettuale pervenuta e di non procedere alla concessione in uso dell'unità immobiliare selezionata, senza che ciò possa generare pretese o diritti di sorta in capo agli offerenti.

Art. 12 - Sopralluogo e informazioni inerenti all'Avviso

La richiesta di sopralluogo presso uno o più immobili, al fine anche di valutare per quale impianto presentare proposta, deve essere inviata a Comune di Scandiano, tramite e-mail all'indirizzo: d.farella@comune.scandiano.re.it avente ad oggetto: «AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATI "ZONA SPORTIVA" E "PALAREGNANI E ARCOSTRUTTURA" PER IL PERIODO 01/09/2026- 31/08/2031». Il testo della e-mail deve riportare i seguenti dati soggetto interessato:

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- recapito fax/indirizzo e-mail;
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere effettuata entro il 25/06/2026.

Data e ora del sopralluogo richiesto, saranno stabiliti e comunicati ai richiedenti a cura del Comune.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più soggetti interessati alla partecipazione. In caso di ATS – sia costituita sia costituenda - il sopralluogo può essere svolto da un unico soggetto purché appositamente delegato. In caso di costituenda ATS partecipante con composizione diversa da quella che ha effettuato il sopralluogo, sarà necessaria una dichiarazione del/i nuovo/i componenti con cui si dà per svolta la visita dei luoghi.

A seguito dell'esecuzione della visita sarà rilasciato un attestato di avvenuto sopralluogo che dovrà essere inserito nella busta denominata "BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA –

IMPIANTO SPORTIVO _____”. In alternativa all'attestazione di avvenuto sopralluogo, il soggetto proponente potrà fornire una dichiarazione di conoscenza del bene ai sensi DPR n. 445/2000.

Il Comune comunque redigerà apposito elenco riservato, a validità di attestazione dei singoli avvenuti sopralluoghi.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: scandiano@cert.provincia.re.it entro e non oltre il 25/06/2026.

Le risposte saranno fornite tramite pubblicazione sul sito web del Comune nella Sezione Avvisi e bandi di gara.

Art. 13 – Responsabile del procedimento e avvio del procedimento

Il Responsabile del procedimento è Davide Farella, Servizio Sport e associazionismo, IV Settore, Comune di Scandiano.

Il presente Avviso e i relativi allegati sono stati approvati con determinazione dirigenziale n. 266 del 09/06/2026.

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Art. 14 - Pubblicazioni

Il presente Avviso e tutti i documenti connessi sono pubblicati e resi disponibili:

- a) sull'albo pretorio on line del Comune di Scandiano;
- b) sul sito istituzionale del Comune di Scandiano nella sezione Avvisi e bandi di gara.

Art. 15 - Normativa di riferimento e Foro competente

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso e dai relativi allegati, si rimanda alle disposizioni di cui alla legge 241 del 1990 e ss.mm.ii, alla normativa in materia di contratti pubblici, di cui al D.Lgs 36 del 2023 ove espressamente richiamata e in quanto compatibile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti.

Organismo responsabile delle procedure di ricorso amministrativo è il TAR Emilia Romagna – sezione Parma.

Art. 16 - Obblighi in materia di trasparenza

Ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, le pertinenti disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

A seguito dell'approvazione dell'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi) cd. "Decreto crescita", convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, i seguenti soggetti:

1. le associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
2. le associazioni di protezione ambientale rappresentative a livello nazionale individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349;
3. le associazioni, Onlus e fondazioni;
4. le cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286;

sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

A partire dal 1° gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000,00 a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 (novanta) giorni dalla contestazione.

La Dirigente del IV Settore
Dott.ssa Simona Bezzi

Allegati:

1. *MODELLO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 IN ORDINE AI REQUISITI GENERALI E SPECIALI EX ARTT. 94-95 D.LGS N. 36/2023;*
2. *SCHEMA DI PROGETTO TECNICO-ORGANIZZATIVO;*
3. *SCHEMA DI ACCORDO/PARTENARIATO CONCESSORIO;*
4. *PLANIMETRIE;*
5. *INVENTARI BENI MOBILI (da aggiornare alla scadenza della convenzione in essere);*

6. *TARIFFE UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI ANNO 2026;*

7. *CALENDARI UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI A.S. 2025/2026.*

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "GDPR"), queste informazioni descrivono le modalità di trattamento dei dati personali che gli interessati conferiscono al Titolare.

Titolare: COMUNE DI SCANDIANO con sede in CORSO VALLISNERI N. 6 - 42019 SCANDIANO (RE); Centralino: +390522764200, PEC: scandiano@cert.provincia.re.it, sito web istituzionale <https://www.comune.scandiano.re.it/> - **Rappresentante:** Nasciuti Matteo

- **Dati di contatto RPD:** Responsabile della protezione dei dati presso il Rete Entionline All-privacy - Avv. Nadia Cora' - Tel 0376 803074 - Email consulenza@entionline.it - PEC nadia.cora@mantova.pecavvocati.it

- **Finalità:** I dati dell'interessato sono raccolti per la finalità determinata, esplicita e legittima relativa alla gestione del presente avviso. Successivamente alla raccolta, i dati sono trattati in modo che non sia incompatibile con la predetta finalità. Un ulteriore trattamento, a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1 GDPR, considerato incompatibile con le finalità iniziali. I dati acquisiti vengono trattati esclusivamente per la finalità di gestione del processo/procedimento amministrativo per il quale vengono raccolti, incluse le fasi di controllo e monitoraggio, e possono essere trattati anche per la gestione dei processi/procedimenti connessi e trasversali, e relativi al controllo di qualità del servizio e alla misurazione e valutazione della performance. I dati possono essere trattati, altresì, per adempiere ad eventuali obblighi previsti dalla legislazione europea, dalla legislazione italiana, statale e regionale e dalla vigente normativa regolamentare. Si precisa che, qualora il titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente. Si precisa, altresì, che i trattamenti di dati personali che rientrano nelle materie elencate nell'art. 2-sexies, c. 2, D.Lgs. 196/2003 si considerano di rilevante interesse pubblico. - **Base giuridica:** I trattamenti sono necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. - **Legittimi interessi:** Non si applica al trattamento di dati effettuato dalle autorità pubbliche, nell'esecuzione dei loro compiti, la condizione di liceità del legittimo interesse. - **Categorie di destinatari:** I soggetti che possono essere destinatari della comunicazione dei dati sono:

- altri Uffici/Servizi del titolare;

- amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, co.1 D.Lgs. 165/2001 e/o amministrazioni inserite nell'Elenco ISTAT (amministrazioni inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196) a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento;
- soggetti privati a cui i dati vanno comunicati per assolvere alla finalità del trattamento, e che possono assumere il ruolo di responsabile o contitolare del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. - **Trasferimento:** I dati personali, oggetto di trattamento, non vengono trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale. - **Conservazione:** I dati sono conservati in una forma che consente l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati, nel rispetto del principio di "limitazione della conservazione" (art.5, par.1, lett e) del Regolamento) e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. - **Diritti dell'interessato:** L'interessato può esercitare il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; chiedere la rettifica; chiedere la cancellazione ("diritto all'oblio"); chiedere la limitazione del trattamento; chiedere la portabilità dei dati; di opporsi al trattamento; di non essere sottoposto a processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. - **Diritto di revocare il consenso:** Qualora il trattamento sia basato sul consenso, l'interessato ha diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca - **Diritto di reclamo:** se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali viene effettuato in violazione di quanto previsto dal GDPR, lo stesso ha il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 GDPR stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 GDPR) - **Conferimento:** Il conferimento è obbligatorio, e l'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di gestire il processo/procedimento/attività nel cui ambito vanno trattati i dati. - **Processo decisionale automatizzato e profilazione:** l'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla Sua persona, salvi i casi previsti dal GDPR. - **Ulteriori informazioni:** In relazione alle finalità sopra descritte, i dati personali, contenuti in fascicoli, archivi/banche dati elettroniche e cartacee, sono trattati mediante strumenti elettronici, e senza strumenti elettronici, con modalità digitali e analogiche, e sono

trasmessi attraverso reti non telematiche e telematiche unicamente dai soggetti designati e autorizzati al trattamento, operanti presso il titolare del trattamento, nonché dai responsabili e contitolari del trattamento.

A tutela dei dati, il Titolare adotta tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, indicate dal Regolamento, dal D. Lgs. n. 196/2003, dai provvedimenti del Garante, e definite dallo stesso titolare in base al principio di responsabilizzazione (accountability).